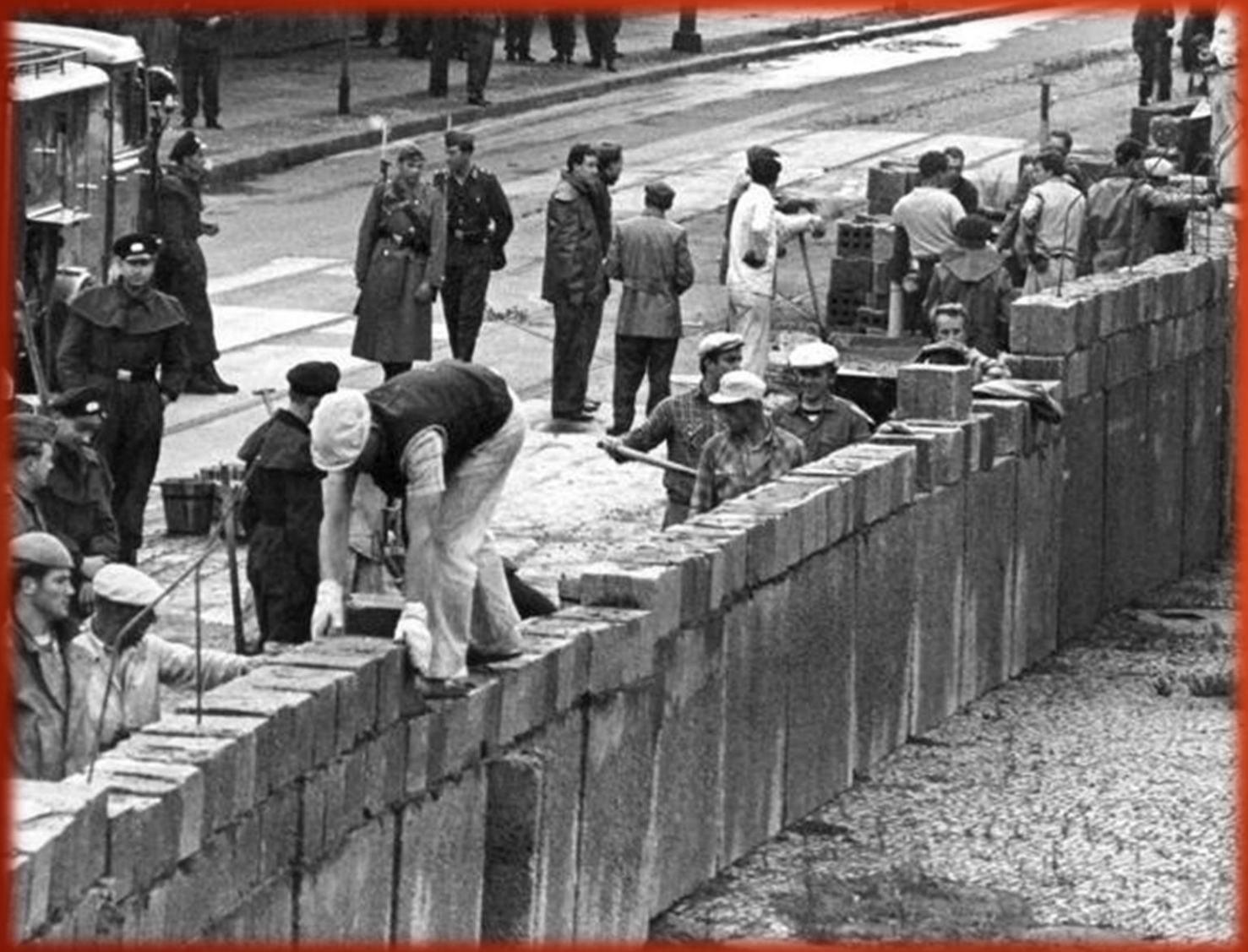
1949-1990

1990

IL MURO DI BERLINO



COSTRUZIONE DEL MURO , 1961

MARTIN LUTHER KING IN VISITA A BERLINO OVEST

BACIO FRATERNO SOCIALISTA TRA LEONID BREZHNEV E ERICH HONECKER NEL 1979

PAPA GIOVANNI PAOLO II, RONALD REAGAN E MICHAIL GORBAČËV

CADUTA DEL MURO, 9 NOVEMBRE 1989

SISTEMA ECONOMICO GERMANIA EST

Nascita della DDR

- La Repubblica Democratica tedesca (RDT), era uno stato nel blocco orientale nato nel 1949 e amministrato dalle forze sovietiche al 1990. La DDR era uno stato totalitario, in cui l'economia e tutti gli aspetti della vita erano controllati dallo stato, insieme con la propaganda.

COSA SI INTENDE PER ECONOMIA PIANIFICATA?

- Processi imposti dallo stato e non dal mercato
- Impossibilità iniziativa economica
- Deprivatizzazione e redistribuzione
- Programmazione pluriennale

VANTAGGI ECONOMIA PIANIFICATA

- Lo Stato ha una visione globale dell'economia e di conseguenza può dirigere le risorse nazionali in base agli specifici obiettivi del paese.
- Un'accorta allocazione del lavoro in base alle esigenze produttive e alle abilità dei lavoratori consente di evitare elevati tassi di disoccupazione.
- Redistribuzione equa del reddito.
- Ripercussioni sociali del processo di produzione e consumo (ad esempio gli effetti sull'ambiente) ridotte.

SVANTAGGI ECONOMIA PIANIFICATA

- Difficoltà organizzative , quanto tanto più estesa e articolata è l'economia, tanto più impegnativo è il compito di raccogliere e utilizzare le informazioni necessarie alla pianificazione, e quindi tanto più complessa sarà la definizione del piano.
- Nel caso in cui i prezzi vengano fissati dallo Stato, la pianificazione può comportare un uso inefficiente delle risorse
- È difficile definire gli incentivi appropriati per incoraggiare i lavoratori e i dirigenti di azienda ad essere più produttivi senza compromettere la qualità della produzione.
- Notevole diminuzione della libertà individuale: i consumatori non possono scegliere cosa comprare, né i lavoratori dove lavorare. Se la produzione viene pianificata, ma i consumatori sono liberi di spendere i loro redditi monetari, possono sorgere problemi di scarsità o eccesso di offerta.

STASI

L’occhio paranoico della DDR

Stasi

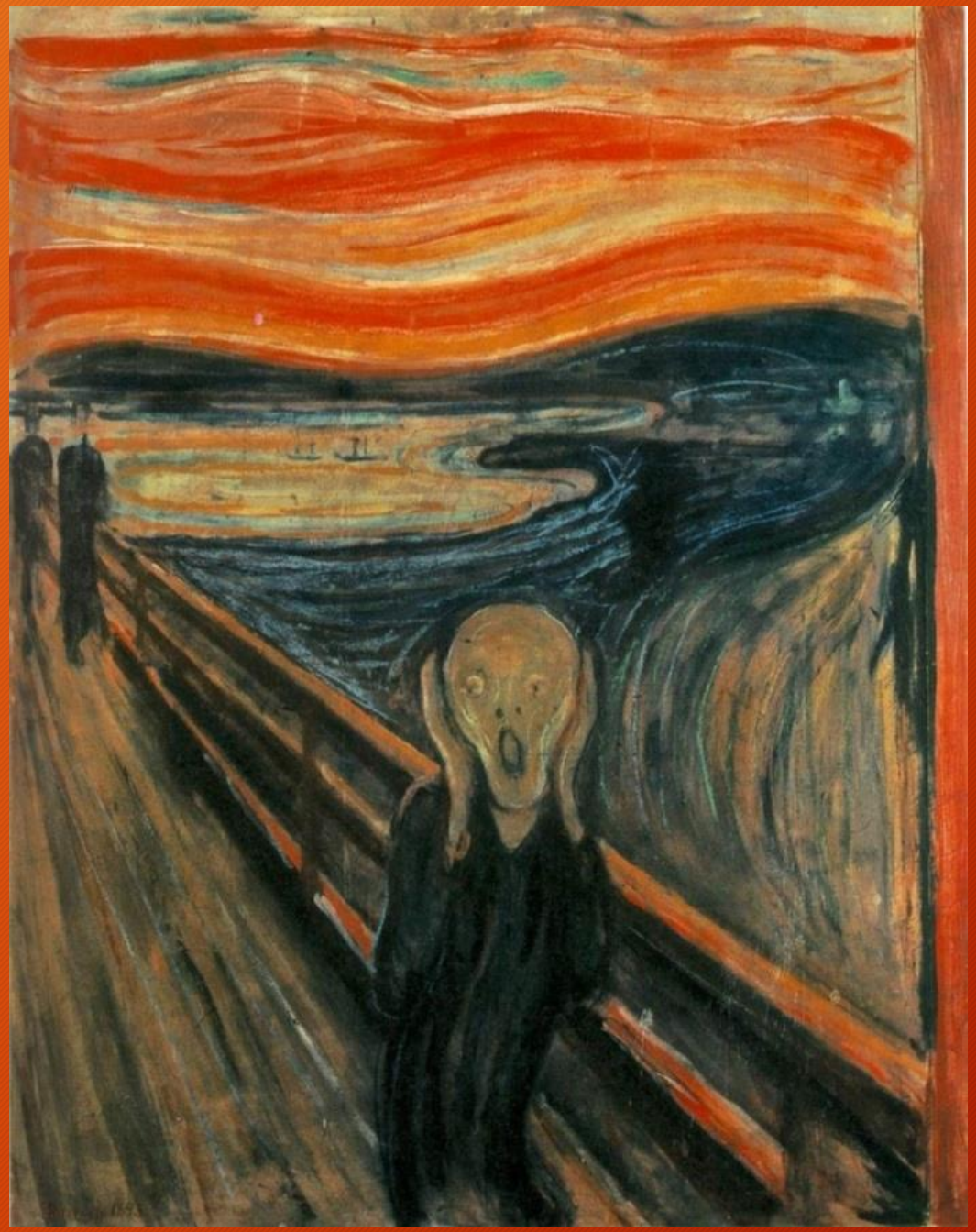
l’8 e il 9 febbraio 1950 nasce la Stasi (Staatssicherheit, Sicurezza di Stato) una “nuova Gestapo” con cui il regime comunista promette di stanare i “sabotatori” che, agli ordini del ben noto “imperialismo angloamericano”, cercano di minare l’economia della Nuova Germania e le sue conquiste nel campo del socialismo

Fidarsi è bene non fidarsi è meglio

all'apice della sua attività, contò quasi 200 mila dipendenti, uno ogni 59 abitanti. Che schedarono tutto e tutti, si infiltrarono coi propri agenti ovunque, anche a fianco dei leader europei, condizionando la politica ed il terrorismo internazionali, anche servendosi di metodi disumani, come quello della «decomposizione dell'anima».

La decomposizione dell'anima

I metodi, cui la *Stasi* fece ricorso, furono decisamente poco ortodossi, come nel caso del processo di «*decomposizione dell'anima*». Si creavano le condizioni per isolare gli individui scomodi rispetto ad affetti ed amicizie, nonché per bandirli dalla società, privandoli del lavoro e facendo fallire ogni loro progetto

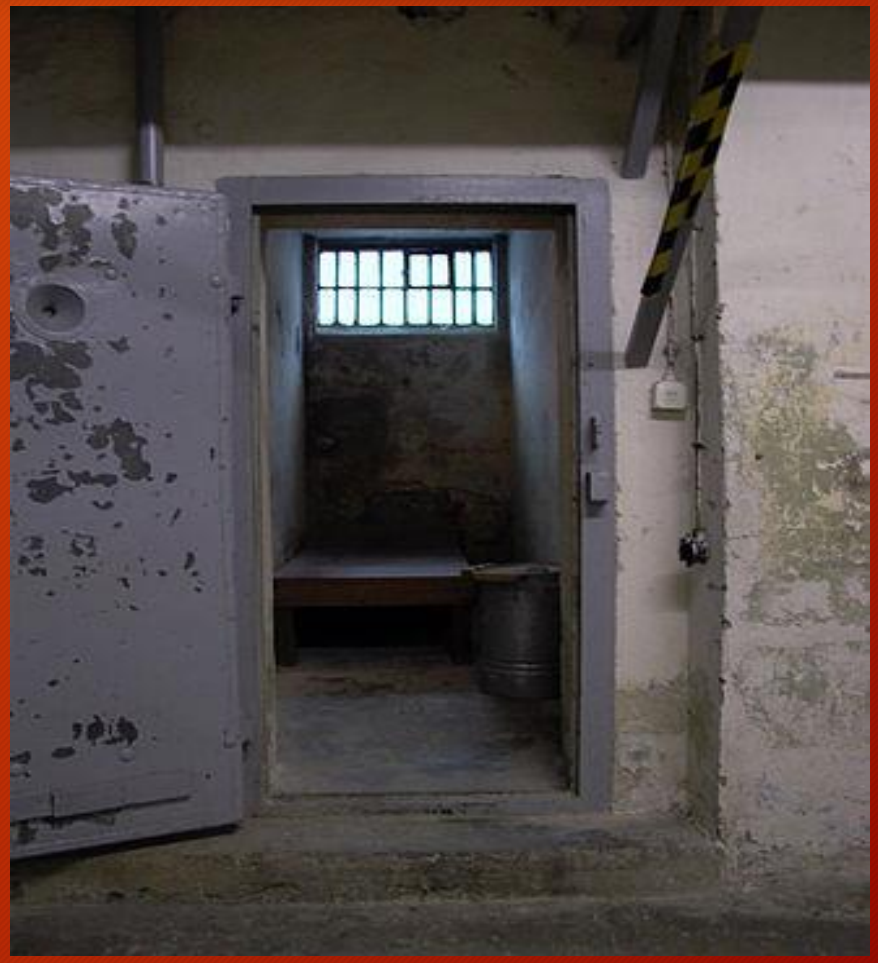


Reclutamento

Oltre a basarsi su criteri, quali capacità intellettuali, competenze tecniche e prestanza fisica, l'aspetto della affidabilità e dell'ideologia politica giocava un ruolo centrale. I potenziali nuovi membri dell'Mfs venivano quindi sottoposti a loro insaputa per un periodo di due anni a continui controlli e in questo periodo veniva preparato un dossier al riguardo della loro vita privata.

Berlino-Hohenschönhausen

- L’esistenza e la funzione di questa struttura erano sconosciute alla popolazione, dall’esterno si vedevano solo portoni di ferro, torri di sorveglianza e guardie armate. Sulla mappa del territorio era indicata solo una superficie vuota.



REPUBBLICA FEDERALE TEDESCA

NASCITA RFT

La **Repubblica Federale Tedesca (RFT)** nacque nel 1949 con l'inizio della guerra fredda .

La Germania Ovest era una Repubblica federale. Il potere legislativo era esercitato dal Parlamento Federale; il potere esecutivo dal cancelliere e dal consiglio dei ministri.

La capitale era Bonn.

Partecipò a differenti organizzazioni internazionali quali NATO, UNESCO, ONU e CEE.

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA

La Repubblica Federale Tedesca era un paese diviso in tre zone differenti: nord-ovest con influenza britannica, sud-ovest francese e il sud-est americano.

La Germania Ovest divenne un'economia di mercato con una stretta alleanza con Stati Uniti e paesi dell'Europa occidentale e godette di una prolungata crescita economica.

ECONOMIA DI MERCATO

L'economia di mercato è un tipo di sistema economico basato sul libero scambio di beni e servizi fra privati.
La legge che governa il libero mercato è quella della domanda e dell'offerta.
Il libero incrocio fra queste due determina il prezzo di equilibrio. Lo Stato si comporta come una «mano invisibile»

ECONOMIA DI MERCATO

VANTAGGI

- Efficienza di allocazione delle risorse.
- Presenza della libertà di scelta per i consumatori e gli imprenditori.
- Capacità di soddisfare le diverse esigenze, migliorare la qualità dei beni e servizi.
- Capacità di adattarsi rapidamente e facilmente alle condizioni di mercato in continuo cambiamento.

SVANTAGGI

- Reddito distribuito in modo non uniforme.
- Instabilità di sviluppo e di produzione.
- L'inflazione e la disoccupazione possono raggiungere livelli troppo elevati
- Tendenza alla creazione di monopoli.

CONFRONTO ECONOMICO TRA LE «DUE GERMANIE»

Figura 1 : Andamento livelli PIL reale Rft e Rdt '70-'89

Ns. elaborazione su : pwt.econ.upenn.edu

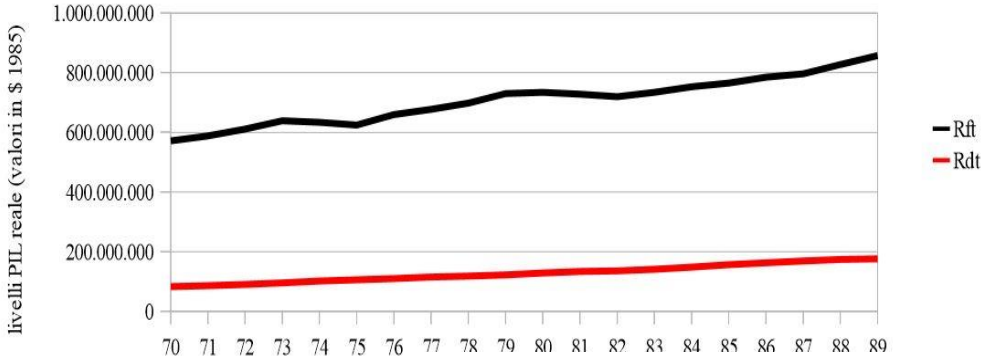


Figura 2 : Tassi annui di crescita PIL reale Rft e Rdt '71-'89

Ns. elaborazione su : pwt.econ.upenn.edu

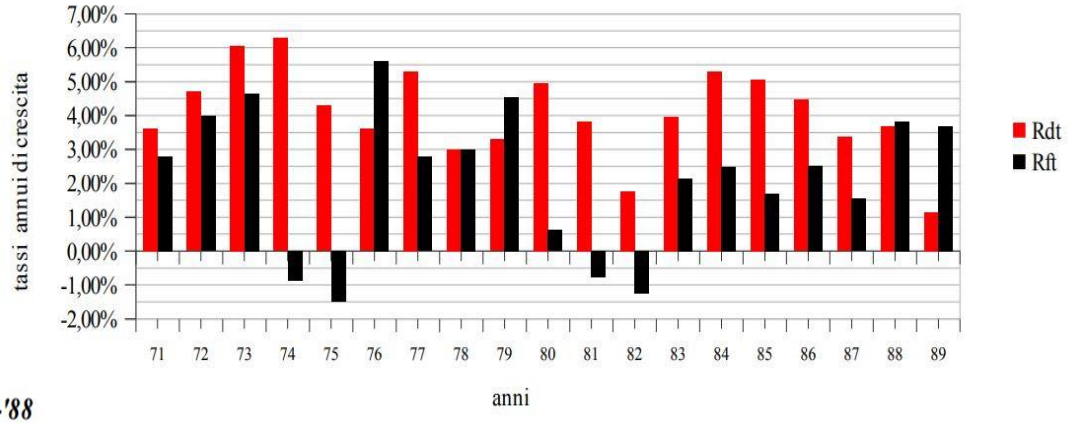
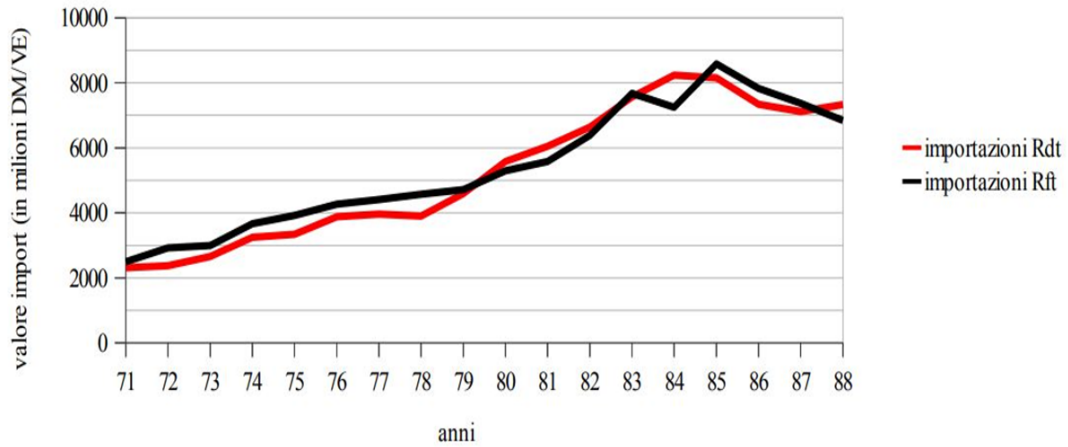


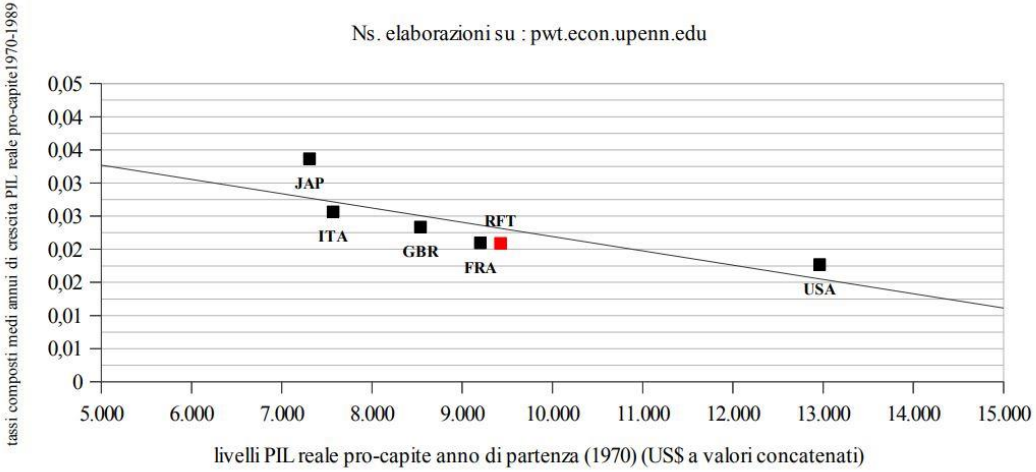
Figura 5 : Commercio intertedesco '71-'88

Ns. elaborazione su : MISSIROLI, 1998



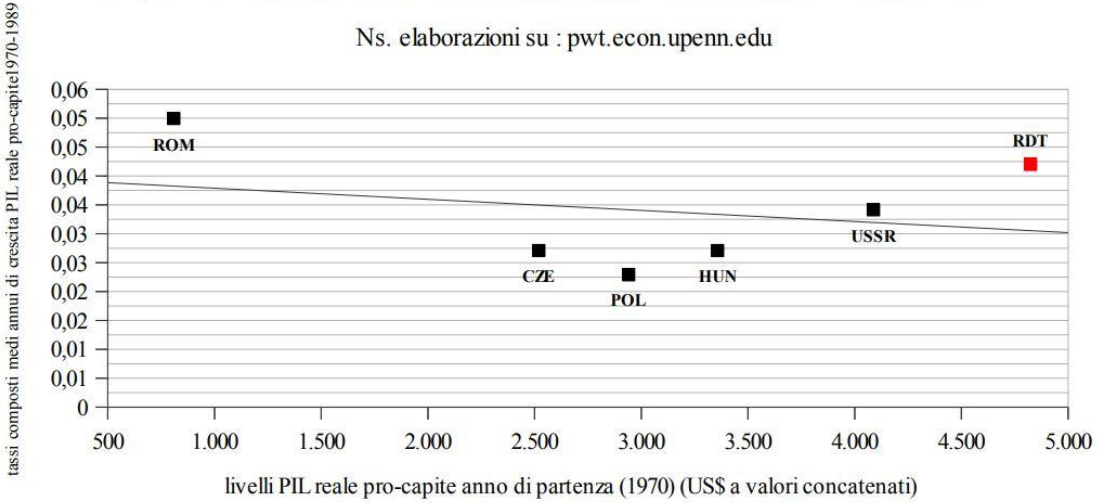
CONFRONTO “RFT” CON ECONOMIE OCCIDENTALI

Figura 6: Confronto crescita PIL reale pro-capite Rft e economie occidentali '70-'89



CONFRONTO “RDT” CON ECONOMIE ORIENTALI

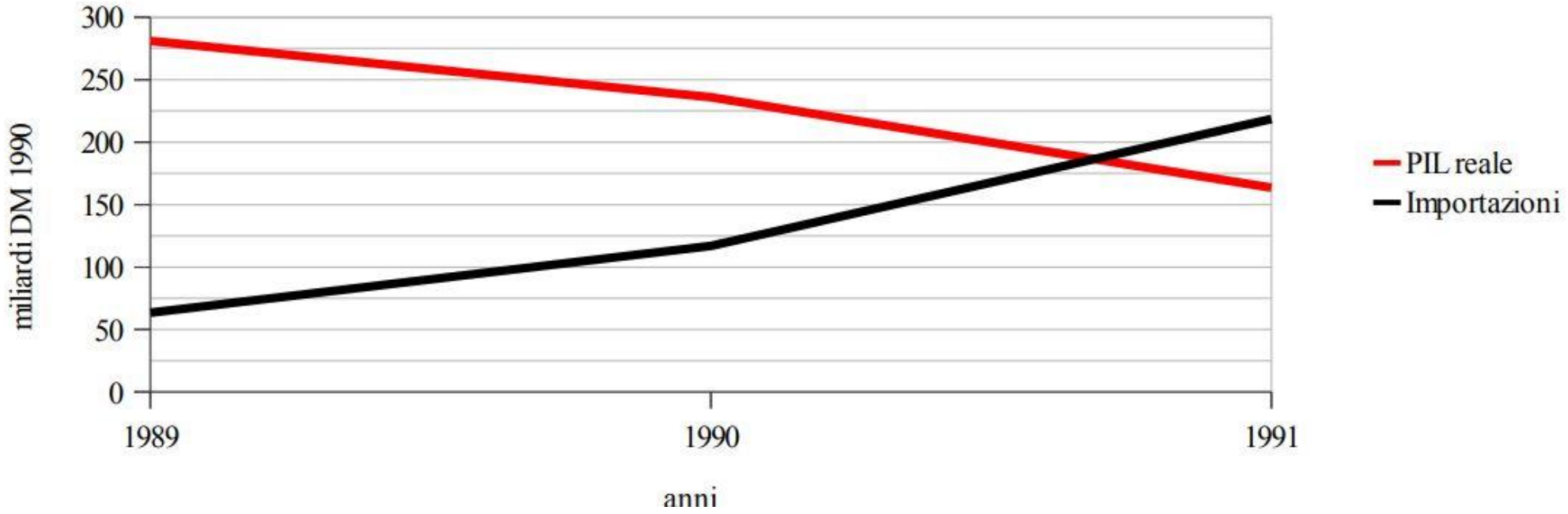
Figura 7: Confronto crescita PIL reale pro-capite Rdt e economie orientali '70-'89



CRESCITA POST-RIUNIFICAZIONE

Figura 8 : PIL reale e importazioni Germania orientale '89-'91

Ns. adattamento da : DORNBUSCH WOLF, 1992.



STORIA DI UN SUCCESSO

- Post riunificazione il nuovo Stato unitario tedesco diventa il vero e proprio motore economico del continente.
- Il PIL reale pro-capite orientale nel **1991** era il 33,36% rispetto a quello occidentale
- Il rapporto è passato al **69,21% nel 2010**, con una riduzione complessiva del gap del 35,85%
- Dalla riunificazione in avanti pertanto il **livello del benessere** dei cittadini orientali è nettamente migliorato approssimandosi sempre più a quello occidentale
- Un successo l'intero processo di avvicinamento fra le due regioni tedesche che un tempo componevano due Stati separati e che esprimevano **fortissime disparità**.
- Le regioni tedesco-orientali sono cresciute al di là di molte aspettative diffuse fra numerosi economisti ed analisti della transizione economica della Germania